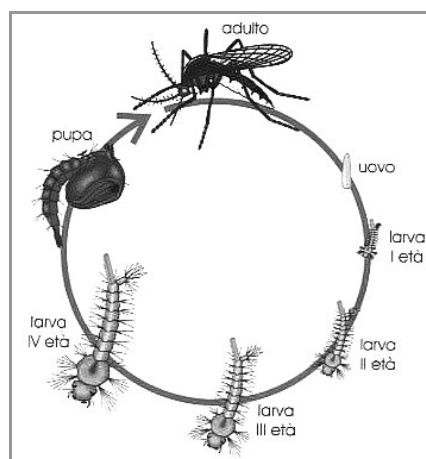


Settore Ambiente, Qualità e Riqualificazione Urbana
Servizio Ecologia

SERVIZIO DI CONTENIMENTO ZANZARE

anni 2011 - 2012

CAPITOLATO



Art. 1 - Descrizione del servizio

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. trattamenti larvicida per controllo zanzare in tombinature pubbliche cittadine (tombini, bocche di lupo, grigliati di piazzali e vie, parcheggi ed aree verdi, edifici pubblici) a calendario e a chiamata
2. trattamenti adulticida per controllo zanzare su aree verdi pubbliche cittadine a chiamata

Gli interventi di disinfestazione da effettuare sono descritti più precisamente nelle sezione Modalità Operative del capitolo.

I luoghi dei servizi citati sono individuati nei relativi Allegati e l'impresa aggiudicataria, alla consegna del servizio, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi indicati.

Fanno parte integrante del contratto il presente il Capitolato, l'Elenco prezzi, la scheda dei tombini trattati e la tavola 1 inerente focolai ed aree sensibili da trattare.

Art. 2 - Legislazione di riferimento

L'esecuzione del servizio è regolamentata, dal punto di vista amministrativo, oltre che dalle disposizioni del presente capitolato, dal Decreto Legislativo 12/04/2006 n° 163.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo a base d'asta è di 59.160,00 (cinquantanovemilacentosessanta/00) IVA 20% esclusa.

L'importo suddetto si intende comprensivo dell'intero servizio, inclusi oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti e quant'altro indicato nei prezzi di contratto relativi ai singoli servizi, il completamento e la garanzia dei singoli servizi in essi descritti. L'importo contrattuale corrisponderà all'importo a base d'asta, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 4 - Consegna

L'appalto ha inizio decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione a tutti i partecipanti dell'aggiudicazione definitiva e termina il 31/12/2012.

Per tutta la durata del contratto non sono ammesse revisioni o variazioni di prezzi.

Art. 5 Spese contrattuali

L'appaltatore è tenuto a versare la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie che verranno richieste dall'Ufficio Contratti.

Art. 6 Interventi non previsti e variazioni

Nel caso in cui si rendesse necessario effettuare un numero di interventi maggiore a quelli previsti e delle stesse caratteristiche l'Amministrazione appaltante potrà farli eseguire dallo stesso appaltatore assumendo come prezzi di riferimento i prezzi riportati nell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita, e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

L'Amministrazione, qualora si rendesse necessario ordinare l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato presso aree o edifici di proprietà privata, può, in caso di inadempimento del privato oggetto di ordinanza, disporre tramite l'appaltatore l'effettuazione degli interventi suddetti, rivalendosi sul privato stesso per i relativi costi sostenuti.

Art. 7 - Direzione esecuzione servizio

Servizio contenimento zanzare Capitolato

La rappresentanza della stazione appaltante è delegata all'Ufficio Ambiente e al personale eventualmente incaricato, con piene funzioni di direzione dell'esecuzione del servizio, con il compito di emanare nel corso dell'appalto le opportune disposizioni, di controllare la perfetta osservanza da parte dell'appaltatore, di tutte le clausole contenute nei capitolati e di curare che l'esecuzione del servizio avvenga correttamente. Le persone all'uopo incaricate dall'Ufficio Ambiente potranno attuare tutti i controlli ritenuti opportuni. L'Ufficio Ambiente avrà la facoltà di far modificare o rifare (senza alcun onere aggiuntivo) gli interventi che ritenesse inaccettabili per difettosa esecuzione da parte dell'appaltatore o dei suoi fornitori; avrà pure la facoltà di vietare la presenza di quegli operai o tecnici che giudicasse inadatti all'espletamento delle mansioni loro affidate. L'Ufficio Ambiente ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore e del personale operativo, per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore dovrà fare riferimento all'Ufficio Ambiente per tutte le necessità, prescrizioni tecniche ed indicazioni che gli potessero occorrere; nell'eventuale mancanza di qualche indicazione od in caso di dubbio sulla interpretazione dei propri obblighi contrattuali, l'appaltatore sarà tenuto a chiedere tempestivamente all'Ufficio Ambiente le opportune istruzioni in merito; in caso contrario l'appaltatore dovrà rifare, senza alcun compenso, quanto eventualmente eseguito a proprio arbitrio. Non verranno riconosciuti lavori di qualsiasi genere non preventivamente ordinati per iscritto dall'Ufficio Ambiente.

L'appaltatore è responsabile e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Art. 8 Responsabilità per danni

La ditta aggiudicataria assume a suo completo carico ogni responsabilità per danni arrecati a persone e cose per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà presentare apposita e adeguata polizza di responsabilità civile verso terzi e per danni di esecuzione.

Art. 9 - Pagamenti

Le fatture andranno emesse con le seguenti scadenze annuali:

- giugno
- settembre
- dicembre

I pagamenti saranno effettuati sulla base degli interventi effettivamente svolti nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato e sulla base dei costi unitari indicati nell'elenco prezzi.

Le liquidazioni delle suddette fatture verranno effettuate nei termini previsti dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Art. 10 - Garanzie

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria sull'importo contrattuale, nei modi di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 pari al 10% (diecipercento). La cauzione resterà vincolata fino all'emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio redatto alla scadenza dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento. Per i servizi entro i limiti del quinto in più dell'importo di appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione.

Entro il termine che sarà indicato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione della gara o di consegna del servizio, comunque prima della stipula del contratto, la Ditta rimasta aggiudicataria è tenuta a produrre un polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

Tale polizza dovrà specificatamente prevedere che "tra le persone sono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante e/o tecnici da essa incaricati e dell'Appaltatore quando presenti sul luogo di espletamento del servizio".

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

Art. 11 - Divieto di subappalto

L'affidamento in subappalto di parte dei servizi è vietato se non autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118, comma 11, del D. Lgs. 163/06, dall'art. 141 del D.P.R. 554/99, tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30%.

Art. 12 - Tutela dei lavoratori

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e i collaboratori addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle esclusive dipendenze della Ditta e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.

L'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra la Ditta ed i suoi dipendenti.

Art. 13 - Norme di sicurezza

L'Appaltatore dovrà presentare il piano di sicurezza di cui alle lettera "b" dell'art. 131 del D. Lgs. N° 163/06.

In sede di stipula del contratto l'impresa appaltatrice dovrà produrre le schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati in tutti i trattamenti inseriti nel presente Disciplinare.

Con riferimento alla Circolare del Ministero della Sanità n° 73 del 21.10.1976 integrata dalla Circolare 10/78 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia e dal Regolamento Comunale di Igiene dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

1. tutti i prodotti impiegati devono essere registrati come presidi medico - chirurgici di cui alla legge 23.6.1927 n°1070, R.D. 6.12.1928 n.3112, D.M. 20.7.1938, D.ACIS 21.9.1954 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile sotto la cui direzione il servizio dovrà essere svolto: detta persona dovrà garantire la propria continua presenza e la sorveglianza degli operai addetti alla preparazione delle miscele disinfettanti e/o disinfestanti.
3. Il responsabile di detta attività dovrà possedere uno dei seguenti titoli di studio: laurea in discipline scientifiche agraria, scienze agronomiche forestali, chimica, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche, farmacia, ed essere preparato nelle materie oggetto dell'appalto da comprovare con attestato.
4. L'impresa dovrà consentire che il Responsabile del servizio ASL verifichi:
 - che le operazioni si svolgano sotto la direzione della persona indicata;
 - che la preparazione delle miscele sia eseguita da persone che conoscano perfettamente le dosi e la corretta applicazione dei prodotti;
 - che durante lo svolgimento delle operazioni si tenga conto, a seconda delle caratteristiche dei prodotti usati, delle condizioni meteorologiche, nonché della presenza di colture, allevamenti, corsi d'acqua e di quanto altro possa subire eventuale danno da tali operazioni;
 - che durante l'esecuzione degli interventi tutte le cautele previste dalla normativa vigente, atte a preservare l'incolumità dei cittadini.

Art. 14 Penali e risoluzione del contratto

La penale si applicherà mediante ritenute sulle somme dovute dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto.

In caso di inadempimento delle indicazioni contrattuali, ed in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione applicare, a suo insindacabile

Servizio contenimento zanzare Capitolato

giudizio, le penalità a seguito indicate:

Rif.	INADEMPIENZA	PENALE
01	Mancata consegna dei report cartacei in itinere e di fine trattamento in formato excel, nei tempi previsti	250,00 €
02	Mancata trasmissione del programma di interventi, di eventuali variazioni ai programmi già comunicati	150,00 € a programma
03	Mancata esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente con l'Amministrazione	300,00 € per ogni mancato intervento
04	Ritardo nell'esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente con l'Amministrazione salvo modifiche motivate ed approvate	100,00 € per ogni giorno di ritardo (la ritardata esecuzione di un intervento previsto diventa mancata esecuzione dopo 3 giorni solari di ritardo; qualora trattasi di intervento di emergenza si considera mancata esecuzione dopo 1 solo giorno solare di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione)
05	Nel caso di trattamenti aduicidi su area pubblica: mancata o non idonea esposizione degli appositi manifesti di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalla normativa vigente a scopo di sicurezza	300,00 € ad evento
06	Nel caso di trattamenti larvicidi su area pubblica: <ul style="list-style-type: none"> i. mancato trattamento delle vie comunali fornite in elenco ii. mancata bollatura delle tombature (oltre la soglia del 5% accettata nell'ambito della singola via presa in esame: la penale viene applicata all'eccedenza), nel caso il Comune decida di attivare il sistema della marcatura dei tombini iii. percentuale di sfarfallamento, rilevata agli appositi controlli (Tecnico incaricato dall'Amministrazione), pari o > al 10% delle larve per ogni tombino controllato 	<p>200,00 € per ogni via non trattata</p> <p>20,00 € per ogni tombino non bollato</p> <p>50,00 € per ogni tombino bollato in cui si rileva sfarfallamento</p>
07	Mancata corrispondenza tra report finale formato elettronico e report giornalieri (cartacei inviati a mezzo fax) oltre la soglia tollerata di massimo 10 vie non corrispondenti	200,00 € per ogni report
08	Non rispondenza delle diluizioni o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto nella scheda tecnica del prodotto	200,00 € per prima contestazione 400,00 € per le successive contestazioni
09	Per inadeguata corrispondenza a quanto dichiarato in fase di offerta tecnica	300,00 € per le contestazioni successive alla prima
10	Per inadeguata corrispondenza a quanto dichiarato in fase di offerta tecnica in relazione al metodo alternativo alla bollatura dei tombini	1.000,00 € per le successive contestazioni successive alla prima

Qualora si rilevassero casi di sfarfallamento pari o > al 10% delle larve su quantità maggiori del 50% dei
 Servizio contenimento zanzare Capitolato

tombini esaminati (i tombini devono essere campionati in vie differenti ed appartenere ad almeno 2 circoscrizioni diverse) il trattamento sarà considerato non eseguito e quindi non verrà contabilizzato.

Nel caso in cui il Comune decida di attivare il sistema della marcatura dei tombini, qualora si riscontrasse la mancata esecuzione (mancato report o mancata bollatura) dei trattamenti larvicidi su quantità > 40% delle vie della città controllate previste, il trattamento sarà considerato non eseguito e quindi non verrà contabilizzato.

NB: nel caso di controlli effettuati sulle tombinature si considera rappresentativo del territorio un controllo eseguito su almeno 10 vie scelte in almeno due circoscrizioni diverse per un totale di almeno 300 tombini controllati.

Tutte le penali suddette saranno precedute da contestazione scritta. Entro 15 giorni dalla data di ricezione la ditta aggiudicataria potrà presentare controdeduzioni scritte. Entro ulteriori 15 dalla ricezione delle controdeduzioni l'Amministrazione comunicherà l'accoglimento o il rigetto delle stesse.

La comunicazione del motivato rigetto o lo spirare del termine di 15 giorni senza che siano fatte pervenire al Comune le controdeduzioni di cui al comma precedente, determinano la definitività della sanzione pecuniaria. L'ammontare delle sanzioni saranno trattenute dalla prima fattura emessa successiva alla contestazione.

Salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge, il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 CC, nei seguenti casi:

- qualora l'Impresa effettui i servizi con ripetuti ritardi;
- qualora l'Impresa per sua negligenza dia motivo di interruzione del servizio;
- per l'utilizzo di prodotti non indicati dalle relative schede tecniche;
- per l'arrecamento di danni alla cittadinanza a causa di negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- per una qualsiasi inosservanza reputata grave dalla Amministrazione del presente capitolato di appalto cui si riferisce;
- qualora le penali computate a norma dell'art.11 superano il 40% dell'importo contrattuale.

La risoluzione del contratto è notificata dall'Ufficio Ambiente, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi servizio.

L'impresa risponderà dei danni derivanti all'amministrazione appaltante dalla risoluzione del contratto.

Il servizio potrà essere portato a termine in economia oppure affidato ad altra impresa, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Art. 15 Controversie

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del contratto o al medesimo connesso sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza.

MODALITA' OPERATIVE

Art. 16 Oggetto e luogo di esecuzione

Gli interventi dovranno essere effettuati su tutto il territorio di Monza.

A) Interventi da effettuarsi (resta a discrezione dell'Amministrazione la facoltà di modificare entro i tempi di contratto le misure e le quantità degli interventi da eseguire):

❖ Interventi antilarvali effettuati con Piryproxifen o Diflubenzuron di tombini e bocche di lupo dislocati su tutto il territorio (5 circoscrizioni inclusi aree verdi, aree parcheggio, scuole e cimiteri). Tali interventi sono previsti in tutto nella misura di 5 (cinque) trattamenti larvicidi annuali a calendario la cui esecuzione sarà definita a seconda delle esigenze dell'Amministrazione. Gli interventi antilarvali saranno effettuati in tutti i tombini e bocche di lupo di pubblica proprietà incluso strade, piazze, scuole, aree a verde, edifici pubblici, impianti sportivi, cimiteri ed eventuali altri luoghi indicati dall'appaltatore in base all'esperienza, senza nessun onere a carico dell'Amministrazione, secondo il seguente programma di massima, che in seguito potrà essere aggiornato in funzione dell'andamento meteorologico e dello sviluppo delle popolazioni.

- Maggio
- Giugno
- Luglio
- Agosto
- Settembre

B) Interventi da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione Comunale (già stimati nell'importo presunto dell'appalto). Nel caso l'Amministrazione non disponga l'esecuzione di alcuni dei seguenti interventi nessun corrispettivo verrà riconosciuto all'Impresa:

- ❖ Intervento antilarvale di tombini e bocche di lupo effettuato con Piryproxifen o Diflubenzuron in **aree sensibili** tombinate dislocate su tutto il territorio per un massimo di 200 caditoie per intervento su segnalazione del committente
- ❖ Intervento antilarvale di tombini e bocche di lupo effettuato con Piryproxifen o Diflubenzuron dei tombini dislocati su entrambi i **2 cimiteri**
- ❖ Deanzarizzazione adalticida (Deltametrina) su **aree cittadine** a chiamata per superfici a verde sino a 20.000mq, compreso fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate, atte a raggiungere le più alti parti della chioma e quindi aventi potenzialità tali da garantire verticale sino a 15 mt.; compreso impiego di operatori, assistenza e sorveglianza da parte di tecnico; compreso mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio

C) Interventi da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione Comunale (non stimati nell'appalto ma da effettuarsi in base all'elenco prezzi allegato al presente capitolato, così come ribassato in sede di gara e comunque per un importo complessivo degli interventi richiesti non superiore al 20% dell'importo a base d'asta). Nel caso l'Amministrazione non disponga l'esecuzione di alcuni dei seguenti interventi nessun corrispettivo verrà riconosciuto all'Impresa.

- ❖ Intervento antilarvale di tombini e bocche di lupo effettuato con Piryproxifen o Diflubenzuron dei tombini dislocati su una delle circoscrizioni 1-3-5 (inclusi aree verdi, aree parcheggio, scuole)
- ❖ Intervento antilarvale di tombini e bocche di lupo effettuato con Piryproxifen o Diflubenzuron dei tombini dislocati su una delle circoscrizioni 2-4 (inclusi aree verdi, aree parcheggio, scuole e cimiteri)
- ❖ Intervento antilarvale di tombini e bocche di lupo effettuato con Piryproxifen o Diflubenzuron di singolo tombino (minimo 50)
- ❖ Intervento antilarvale di tombini e bocche di lupo effettuato con Bacillus Thuringiensis Varietà Israelensis di singolo tombino (minimo 50)
- ❖ Deanzarizzazione adalticida (Deltametrina) su tutte le aree sportive comunali compreso fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate, atte a raggiungere le più alti parti della chioma e quindi aventi potenzialità tali da garantire verticale sino a 15 mt.; compreso impiego di operatori, assistenza e sorveglianza da parte di tecnico; compreso mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio
- ❖ Deanzarizzazione adalticida (Deltametrina) su **due cimiteri** comunali compreso fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate, atte a raggiungere le più alte parti

della chioma e quindi aventi potenzialità tali da garantire verticale sino a 15 mt.; compreso impiego di operatori, assistenza e sorveglianza da parte di tecnico; compreso mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio

- ❖ Deanzarizzazione adulticida (Deltametrina) su aree sensibili comunali (aree sportive, cimitero centrale, aree verdi sensibili) compreso fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate, atte a raggiungere le più alti parti della chioma e quindi aventi potenzialità tali da garantire verticale sino a 15 mt.; compreso impiego di operatori, assistenza e sorveglianza da parte di tecnico; compreso mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio
- ❖ Fornitura e posa di bat box in legno trattato, in luogo indicato dall'Amministrazione
- ❖ Fornitura di confezioni da n. 100 blister da dieci pastiglie di Bacillus Thuringiensis Varietà Israelensi.s

In caso di pioggia anche di modesta entità gli interventi larvicidi andranno sospesi e dovranno riprendere al termine della stessa, pena la mancata contabilizzazione dell'intero ciclo. La sospensione e la successiva ripresa, al termine dell'evento atmosferico, andranno comunicate immediatamente via fax all'Amministrazione.

Durante l'esecuzione dei previsti trattamenti larvicidi l'impresa dovrà effettuare un continuo monitoraggio, che preveda anche la segnalazione e la rimozione di microfocolai di Aedes albopictus (tigre) o Culex pipiens (zanzara indigena), con consegna di report mensile. E' previsto inoltre la raccolta e aggiornamenti dei dati relativi all'entità, tipologia e posizione dei tombini/bocche di lupo trattati.

Nel caso il Comune decida di attivare il sistema della marcatura dei tombini, ogni posizione trattata (in tombini e bocche di lupo) andrà bollata con vernice/gesso/pastelli, i colori saranno differenti per i successivi trattamenti e concordati ogni volta con l'Ufficio Ambiente o incaricati, ed i bollini dei successivi trattamenti non dovranno sovrapporsi. Durante tutti gli interventi deve essere compilato il rapporto dei tombini trattati allegato al presente capitolato.

Il giro di trattamenti antilarvali eseguiti dovrà seguire la medesima progressione per ogni ciclo, l'impresa deciderà e presenterà all'Amministrazione l'organizzazione del percorso previsto e tale percorso non potrà essere modificato salve autorizzazioni dell'Amministrazione.

Non saranno conteggiati come mancanze o penali la presenza fino al 5% di tombini non trattati e non bollati per presenza di ostacoli che rendono impossibile la distribuzione del prodotto (macchine o altro).

Qualora i tombini e le bocche di lupo risultassero otturate, così da non permettere l'intervento, l'operatore ne darà segnalazione nei report. Tali tombini non bollati e segnalati sul report come otturati, nell'ambito della valutazione delle penali non saranno conteggiati come tombini non fatti. Viceversa, tombini otturati e con presenza di bollatura saranno conteggiati nell'ambito delle penali come tombini non fatti.

Gli interventi di disinfestazione **adulticida** da zanzare devono effettuarsi nelle zone indicate dall'Amministrazione su aree verdi, arbusti ed alberi a chioma bassa, con particolare attenzione alla vegetazione, secondo l'elenco prezzi allegato al presente capitolato, così come presentato in sede di gara. Saranno possibili interventi in aree sensibili (centri sportivi comunali, cimitero centrale, aree verdi sensibili), definiti nel computo la cui esecuzione sarà definita a seconda delle esigenze dell'Amministrazione, restando a discrezione dell'Amministrazione la facoltà di modificare entro i tempi di contratto le misure e le quantità degli interventi da eseguire. Ulteriori eventuali interventi, di cui andranno concordati tempi e luoghi, saranno effettuati secondo l'elenco prezzi allegato al presente capitolato, così come presentato in sede di gara. A seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere usati nebulizzatori portati o installati su veicoli. Tali attrezzature devono erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50µ.

Solo per gli interventi adulticidi in caso di precipitazioni meteorologiche che si verifichino entro le quattro ore successive all'intervento di disinfestazione, e che ne pregiudichino l'efficacia, l'applicazione di insetticida dovrà essere ripetuta entro due giorni naturali e consecutivi dal termine dell'evento stesso. I suddetti trattamenti non saranno comunque oggetto di pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi specie da parte della ditta appaltatrice.

Art. 17 Calendario degli interventi

L'impresa aggiudicataria sottoporrà all'Amministrazione, entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione, il calendario degli interventi, eventuali adeguamenti dovranno essere accettati dall'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà scrupolosamente osservare tale calendario indicativo al fine di non incorrere nelle penali previste, pur ricordando che le date di ogni singolo intervento dovranno essere

modificate in base alle condizioni meteo e potranno essere modificate dall'Amministrazione in base all'andamento delle popolazioni.

Tale calendario sarà comunque suscettibile di modifiche nel rispetto dei tempi offerti in fase di gara.

Art. 18 Modalità di esecuzione.

Gli interventi larvicidi potranno essere effettuati in qualsiasi momento della giornata mentre gli interventi adulticidi andranno eseguiti nelle ore serali previo comunicazione affissa in zona il giorno precedente.

Solo in casi eccezionali, e comunque preventivamente concordati, saranno consentiti interventi in orari diversi da quelli indicati.

Dovranno comunque essere adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi accidentale disagio alla cittadinanza.

L'avvenuta esecuzione degli interventi dovrà essere comprovata dall'attestazione quotidiana, da parte dell'impresa, degli interventi eseguiti, mediante indicazione nella bolla di lavoro da redigersi in duplice copia, con l'indicazione della data, dei luoghi ed i trattamenti effettuati. La bolla di lavoro o report relativa ai trattamenti antilarvali, allegato al presente capitolato, dovrà contenere almeno: la data dell'intervento, l'elenco delle vie trattate con il rispettivo numero di tombini trattati, la quantità di miscela impiegata, la quantità di prodotto usato, l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

Art. 19 Prodotti impiegati.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare di norma principi attivi biologici ovvero sintetici dotati di bassa tossicità acuta. I prodotti da impiegare nell'espletamento del servizio di lotta alle zanzare dovranno essere scelti tra i seguenti (prevedendo alternanza di principi attivi) con la possibilità di proporre nuove tecniche o materiali:

- **BIOLOGICI**
insetticidi biologicida impiegarsi per acque con bassa concentrazione di materia organica: BACILLUS THURINGIENSIS Varietà Israelensis 1500 UTI mg.
- **REGOLATORI DI CRESCITA**
per acque stagnanti o a lento deflusso, caditoie stradali, fognature, aree incolte acquitrinose, canali di scolo, stagni vasche biologiche e in acque a forte carica organica: DIFLUBENZURON, PYRYPROXIFEN.
- **ANTILARVALI GRANULARI**
per acque molto inquinate con fitta vegetazione, stagni, acquitrini con alto contenuto di sostanze organiche.
- **ADULTICIDI LIQUIDI**
per rete viaria, spazi verdi alberati, giardini ed aiuole: DELTAMETRINA.

Gli interventi larvicidi dovranno richiedere turni di intervento non inferiori alle 3-4 settimane dalla fine dell'intervento precedente. Gli interventi adulticidi dovranno essere effettuati utilizzando adeguate macchine dotate di atomizzatori a cannone, aventi potenzialità tale da garantire gettata verticale sino a 15 metri.

Per il trattamento delle "bocche di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite.

In fase di offerta dovranno essere indicati i formulati che la Ditta intende utilizzare allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Art. 20 Tutela apicoltura.

L'impresa appaltatrice, nella scelta dei prodotti, dovrà utilizzare la massima attenzione nei confronti delle api. Le irrorazioni, qualora si ritengano indispensabili come intervento, devono tutelare la biodiversità dell'habitat. Non devono, inoltre, essere effettuati trattamenti insetticidi e acaricidi ad alberi qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti l'alberatura stessa, salvo che siano preventivamente sfalciate, ed ad arbusti, siepi dall'inizio della loro fioritura alla caduta dei petali, in osservanza alla L.R. 28.06.1983, n°54 coordinata con la L.R. 59/85 e la L.R. 23/87.

Art. 21 Verifica dell'intervento.

Al termine di ogni trattamento, si deve poter verificare l'effettiva riduzione delle zanzare/larve ad insindacabile giudizio dei tecnici dell'ente appaltante anche a seguito di sopralluogo di controllo o monitoraggio post/ante in contraddittorio con l'appaltatore.

In caso di responso oggettivamente negativo l'aggiudicatario provvederà alla ripetizione del trattamento stesso senza maggiori oneri per l'ente appaltante.

Al fine di poter controllare e verificare l'avvenuto intervento saranno eseguiti dalle parti i seguenti controlli.

Larvicida:

Appaltatore

Comunicare l'inizio del trattamento all'Amministrazione il giorno precedente a mezzo fax (indicando ora inizio, giro che si effettua, luoghi da trattare). Nel caso il Comune decida di attivare il sistema della marcatura dei tombini, bollare con vernice/gesso/pastello il tombino trattato; i colori dovranno essere sempre concordati con l'amministrazione e saranno differenti per i successivi trattamenti, ed i bollini dei successivi trattamenti non dovranno sovrapporsi. Si precisa che è di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale la scelta del metodo di controllo dei trattamenti larvicidi (bollatura o metodo alternativo) Comunicare le tabelle di rapporto dei tombini giornalieri trattati compilate all'ufficio Ambiente entro 1 gg lavorativo a mezzo fax. Consegnare all'ente il report riassuntivo dei trattamenti dell'intero ciclo, in formato elettronico, entro 5 gg lavorativi a mezzo posta elettronica. Durata massima prevista a conclusione dell'intero ciclo **15gg consecutivi**.

Amministrazione

Verifica random della contrassegnatura dei tombini (nel caso il Comune decida di attivare il sistema della marcatura dei tombini), e verifica random dell'effettiva efficacia del prodotto a seguito di controllo sviluppo larvale il tutto in funzione delle tabelle di rapporto dei tombini trattati consegnati dall'Appaltatore.

Adulticida:

Appaltatore

Comunicare l'inizio del trattamento all'ente il giorno precedente a mezzo fax ed alla popolazione tramite esposizione di cartelli informativi, comunicare la fine dei trattamenti all'ente il giorno seguente a mezzo fax, e rimuovere i cartelli informativi.

Amministrazione

Verifica post/ante della presenza di adulti nella zona trattata con sopralluoghi e trappole.